

TRieste-TREviso, COME AI BEI TEMPI

L'ala dell'Alma sempre più protagonista

DA ROS: IL FATTORE CAMPO STAVOLTA È DALLA NOSTRA



**Matteo
Da Ros**
27 anni

di Mauro Farci
TRIESTE

Alma Trieste-De Longhi Treviso non è soltanto la semifinale dei playoff di A2 ma è anche e soprattutto una classica del basket italiano. Una sfida che in passato ha vissuto momenti più significativi in palcoscenici maggiori con giocatori come Del Negro, Bodioga, Kukoc o Fucka. In ogni caso resta un derby di grande suggestione che avrà tra i suoi più attesi protagonisti Matteo Da

Ros, l'uomo che nello scacchiere di Trieste può fare la differenza. Come successo nell'ultima gara dei quarti contro Montegranaro: 28 di valutazione, 23 punti, 5 rimbalzi e 3 assist in 32'.

«E' andata piuttosto bene -esordisce Da Ros-. E' stata una stagione dove sono stato limitato da alcuni infortuni ma ugualmente ho il maggior numero di minuti in campo dopo Green. E questo al di là dei punti, dei rimbalzi o degli assist è la cosa più gratificante per me: poter giocare ed aiutare questa squadra».

Come ci arriva l'Alma a questa semifinale? «Siamo pronti ad affrontare una serie difficilissima, di grande

intensità tra due squadre indicate come le più attrezzate della categoria, anche se io ritengo anche l'altra semifinale tra Casale e Fortitudo sullo stesso livello. Noi di Trieste contiamo sulla nostra compattezza, ogni volta ci può essere un protagonista diverso, chi entra può sempre fare meglio di chi esce».

**«Fantinelli
super, ma noi
siamo pronti
Prime 2 gare
da vincere»**

tra può sempre fare meglio di chi esce».

E Treviso? «Ha vissuto un periodo magico a partire da gennaio che le ha fatto recuperare posizioni in classifica, forse adesso sul piano fisico è un po' in calo ma in ogni caso resta una squadra fortissima. Temo la loro fisicità che in alcuni ruoli chiave ci potrebbe mettere in difficoltà. Dovremo stare molto attenti in questo. Un

nome? Dico Fantinelli, può fare tutto, bisognerà arginare il gioco che sa creare. E' un collettivo completo dove se ne fermi uno ne esce sicuramente un altro».

Sul piatto della bilancia può pesare il fattore Alma Arena? «Ci abbiamo lavorato dieci mesi per essere primi e poter contare sul fattore campo. Ne sappiamo qualcosa vista come andò la finale dello scorso anno con la Virtus... I nostri tifosi ci daranno come sempre quel qualcosa in più, giocheremo in un palasport pieno. Per questo saranno molto importanti le prime due partite, non le dobbiamo sbagliare».

CACCIA. La caccia al biglietto per gara 1 è già iniziata in un'Alma Arena che si prevede, naturalmente, da tutto esaurito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

